



**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A
RIQUALIFICARE E GESTIRE IMPIANTI SPORTIVI - ART. 5 D. LGS 38/2021**

**VERBALE 1^ SEDUTA RISERVATA IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "PALESTRA DI
DANZA" SITO IN VIA XX SETTEMBRE N. 1/A A REGGIO EMILIA**

APERTURA OFFERTE TECNICO-GESTIONALI

Nel giorno di giovedì 7 Agosto 2025 dalle ore 10:13 alle ore 13:05 e nel giorno di mercoledì 20 Agosto 2025 dalle ore 9:18 alle ore 11:51, si sono riuniti, in seduta riservata, presso la sede della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia in Via F.lli Manfredi n. 12/C - Reggio Emilia, per la valutazione delle offerte tecnico-gestionali ricevute per l'impianto sportivo comunale "Palestra di Danza", sito in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia, a seguito di apposita nomina di Commissione con atto n. 2025/032 del 29/07/2025, i seguenti componenti:

- 1- il RUP e Presidente di gara, Dott.ssa Silvia Signorelli, Direttore della Fondazione per lo sport;
- 2- il funzionario tecnico e membro della Commissione, Arch. Fabio Mussini;
- 3- il funzionario amministrativo, che funge anche da Segretaria Verbalizzante, Rag. Daniela Iotti.

Si dà atto che, rispetto all'offerta presentata e ammessa al prosieguo della procedura, ricevuta entro la data di scadenza del 28 luglio 2025 ore 12:00 da parte di "Progetto Danza A.S.D.", con sede in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia, C.F. 91070890354 e P.IVA 01847770359, non sussistono motivi di incompatibilità, né di inconferibilità a procedere da parte della Commissione stessa, che ha opportunamente compilato e firmato i relativi moduli di attestazione, agli atti dell'Ente.

Premesso:

- che con Determinazione di indizione n. 2025/017 del 06/06/2025 è stata avviata la procedura ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 e s.m.i. – "Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi" per un Avviso pubblico volto all'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire l'impianto sportivo comunale "Palestra di Danza" sito in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia;
- che l'Avviso di Manifestazione di Interesse è stato pubblicato sulla piattaforma digitale di INTERCENT-ER e oltre ad essere pubblicato sulla piattaforma stessa, è stato soggetto alle seguenti pubblicazioni:
Profilo di Committente Stazione Appaltante;

Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia;

- che la scadenza di presentazione delle offerte, per quanto concerne l'impianto in esame era fissata per il giorno 28 luglio 2025 ore 12:00;
- che con Determinazione del Direttore in atti al Protocollo n. 2025/029 del 28/07/2025 si stabiliva di ammettere al prosieguo per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire l'impianto sportivo comunale "Palestra di Danza" sito in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia ex art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021, il seguente operatore economico:

1. Progetto Danza A.S.D., Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia, C.F. 91070890354 e P.IVA 01847770359;

- che la gestione dell'impianto sarà affidata con le modalità e nel rispetto dei criteri stabili dall'Avviso pubblico sopra richiamato e precisamente:

La valutazione dei progetti in analogia con quanto disposto dalla normativa pubblicistica in materia di appalti verterà sulla base dei seguenti criteri comparativi:

- Qualità del progetto (punteggio max 100 punti) verrà attribuito il punteggio al progetto secondo i seguenti parametri, utili a valutare la sostenibilità del progetto in termini di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento dell'impianto, ma al contempo anche di innovatività nelle scelte gestionali, volte a garantire massima attrattività dell'impianto:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Pertinenza: il progetto è ben ideato e risponde ad esigenze espresse e prioritarie volte a migliorare la qualità strutturale dell'impianto. Quale Progetto preliminare rispetta quanto previsto dagli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 207/2010.	Massimo 20 punti
Attività trasversali e inclusive: gli interventi proposti risultano di interesse trasversale e polivalente a più discipline sportive e/o volti a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile.	Massimo 20 punti
Sostenibilità Finanziaria: sostenibilità del PEF, chiarezza, congruità, veridicità delle previsioni anche rispetto all'effettivo utilizzo dell'impianto.	Massimo 15 punti
Accessibilità: il progetto garantisce una miglior accessibilità alle disabilità e abbattimento barriere architettoniche, se presenti nell'impianto.	Massimo 10 punti
Attendibilità e congruità: il progetto proposto risulta nel suo rapporto costo/beneficio, congruo e attendibile rispetto alle attuali condizioni di mercato delle prestazioni offerte e ai vari prezzi di riferimento indicati.	Massimo 10 Punti
Entità dell'impegno economico e conseguente durata della gestione: valore dell'investimento e conseguente prolungamento della concessione	Massimo 10 Punti
Fattibilità e Sostenibilità: Il progetto porterà benefici tangibili e durevoli in termini di efficientamento energetico. Risulta inoltre interessante e sostenibile sul piano ambientale, tecnico e sociale, apportando benefici di miglior vivibilità e fruibilità.	Massimo 5 Punti
Modalità di esecuzione, tempistiche e organizzazione dei lavori anche in relazione allo svolgimento dell'attività sportiva e scolastica presso l'impianto.	Massimo 5 Punti
Informatizzazione: i lavori proposti, garantiscono una maggior informatizzazione,	

connettività, digitalizzazione sia per il gestore che per gli utenti e il pubblico.	Massimo 5 Punti.
---	------------------

TOT. 100 PUNTI

Ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo di 55 sui 100 punti assegnabili.

Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento degli interventi finalizzati alla rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti e successiva gestione degli stessi, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti delle proposte pervenute ovvero l'assenza di finalità tese all'aggregazione sociale e giovanile senza che le Associazioni o Società sportive possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione al presente Avviso. Si fa presente che, per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica dell'impianto oggetto del presente Avviso, sul progetto dovranno essere acquisite le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla normativa vigente, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali. A seguito del riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto e dell'eventuale assegnazione Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia provvederà a redigere la convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse.

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione è di cinque (5) anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti proposti sull'impianto, per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che l'affidatario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obiettivi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione.

L'affidamento dell'impianto avverrà a partire dal 01/10/2025, solo a conclusione con esito positivo non solo dei lavori della Commissione Giudicatrice, che potrebbero comportare vari mesi di analisi dalla data di scadenza dell'Avviso, in considerazione delle potenziali offerte ricevute in termini di numero e complessità, nonché eventuali ulteriori atti autorizzativi necessari da parte del proprietario degli impianti Comune di Reggio Emilia.

Inoltre, in considerazione delle recenti prescrizioni del Nuovo Codice Appalti, Decreto Legislativo 36/2023, che per le parti compatibili viene rispettato in analogia, la stipula del contratto e il conseguente avvio delle prestazioni, non potrà avvenire in via d'urgenza ma solo a conclusione con esito positivo dei controlli di legge ai sensi degli artt. 94-95-100 del D. Lgs. 36/2023 attraverso lo strumento digitalizzato del FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

La durata minima di cinque (5) anni può essere allungata in misura di un anno (o frazione di anno) per l'ammontare di spesa minimo (oltre IVA) sotto indicato, fino ad una durata massima dell'affidamento che non può comunque eccedere i quindici (15) anni, fatta salva la possibilità di prevedere una maggiore durata in particolari e documentate situazioni di complessi interventi

giustificati nel **Progetto di riqualificazione** e relativo **Piano di Fattibilità Economico-Finanziario** proposto secondo i valori di seguito indicati:

	IMPIANTO	INDIRIZZO	VALORE ANNUO INVESTIMENTO RICHiesto LAVORI (oltre IVA)	VALORE MINIMO LAVORI PER 5 ANNI (oltre IVA)
1	"Palestra "Danza"	Via XX Settembre n. 1/A	€ 8.000,00	€ 40.000,00

Ai fini di una più corretta valutazione dell'attuale contratto in essere, si riporta di seguito uno schema riepilogativo del canone e annuo, demandando invece i restanti elementi contrattuali al contratto pubblicato:

	IMPIANTO	CANONE ANNUO senza oneri per la sicurezza Iva esclusa	CORRISPETTIVO ANNUO senza oneri per la sicurezza Iva esclusa
1	"Palestra "Danza"	€ 12.295,08	€ 0,00

Il PEF da produrre allegato al progetto proposto, dovrà pertanto riferirsi ad un arco temporale minimo di 5 anni sulla base del valore sopra indicato.

Prima di procedere all'apertura della busta, si specifica che la Commissione giudicatrice nel suo plenum assegnerà direttamente i punteggi per ogni voce indicata dall'Avviso pubblico, ai sensi della Lex Specialis di gara, fino al range massimo dei punteggi assegnabili, indicando per ogni parametro anche un giudizio di valutazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Tutto ciò premesso, la Commissione inizia quindi la valutazione delle offerte, valutazione che inizia con la lettura del progetto preliminare, relazione illustrativa.

L'analisi e valutazione dell'offerta tecnica ricevuta, così si concretizza:

Criterio 1) <i>Pertinenza: il progetto è ben ideato e risponde ad esigenze espresse e prioritarie volte a migliorare la qualità strutturale dell'impianto. Quale Progetto preliminare rispetta quanto previsto dagli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 207/2010.</i>
--

Il progetto e le varie proposte di intervento presentate nel complesso rispondono alle esigenze di pubblico interesse manifestate nell'Avviso pubblico indetto dalla Fondazione; il progetto è ben ideato con puntuali interventi volti a migliorare la qualità strutturale e funzionale dell'impianto e a risolvere alcune criticità dell'edificio, in particolare la problematica delle infiltrazioni dalla

copertura, che si manifestarono già dal completamento dell'edificio stesso, denotando una buona attenzione in fase di analisi.

Si conviene che gli interventi proposti mirano a migliorare la fruibilità delle strutture e a migliorare la percezione, la fruibilità e l'accesso all'impianto sportivo da parte degli utenti.

Il progetto presentato risulta chiaro, ordinato, ben dettagliato e di facile lettura, anche rispetto ai punti previsti dall'Avviso, di valutazione e analisi delle singole migliorie.

Gli interventi proposti nei Progetti Preliminari allegati all'avviso pubblico, nel complesso rispettano quanto previsto dagli art. 17, 18,19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 207/2010.

Viene attribuita una valutazione pari a 16. (Punteggio massimo 20).

Criterio 2)	<i>Attività trasversali e inclusive: gli interventi proposti risultano di interesse trasversale e polivalente a più discipline sportive e/o volti a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile.</i>
--------------------	---

Il progetto proposto, in particolare grazie all'intervento di installazione del sistema di raffrescamento estivo, ha carattere di interesse trasversale, garantendo in particolar modo una maggior possibilità di aggregazione giovanile, favorendo l'inclusione sociale, grazie alla possibilità di sfruttare anche per i mesi estivi l'impianto, garantendo una maggiore continuità di utilizzo.

Viene attribuita una valutazione pari a 18. (Punteggio massimo 20).

Criterio 3)	<i>Sostenibilità Finanziaria: sostenibilità del PEF, chiarezza, congruità, veridicità delle previsioni anche rispetto all'effettivo utilizzo dell'impianto.</i>
--------------------	---

Dall'analisi del Piano di fattibilità Economico e Finanziario (PEF) proposto, non emergono chiaramente le dinamiche di mercato, i rischi potenziali e le opportunità di crescita, poiché i valori restano costanti per tutta la durata della gestione, fatta eccezione dei vantaggi economici legati alla riduzione dei costi dell'energia elettrica previsti a partire dal terzo anno di gestione, conseguenti all'installazione di pannelli fotovoltaici come da proposta progettuale.

Tuttavia, si ritiene comunque concreta la sostenibilità del PEF dal punto di vista della copertura finanziaria della gestione e degli investimenti nel medio-lungo periodo, considerando che l'installazione di un impianto di condizionamento in alcune sale, l'abbattimento di barriere architettoniche e lo sviluppo di infrastrutture funzionali ai servizi digitali, favoriranno sicuramente l'incremento di iniziative e opportunità di aggregazione ed inclusione sociale, nonché la fruibilità della struttura da parte dei corsisti anche nei mesi estivi, da giugno ad agosto.

Si valuta invece molto favorevolmente, la possibilità di realizzare e collaudare alcune opere entro il primo anno di esercizio della ipotetica concessione (2025/2026), nonostante il primo e secondo anno del piano economico-finanziario siano previsti in perdita.

Viene attribuita una valutazione pari a 11. (Punteggio massimo 15).

Criterio 4)	<i>Accessibilità: il progetto garantisce una miglior accessibilità alle disabilità e abbattimento barriere architettoniche, se presenti nell'impianto.</i>
--------------------	--

Il progetto proposto, in particolare l'intervento di ripristino dei servizi igienici colpiti dalle infiltrazioni dalla copertura e ammalorati, nonché l'installazione dei sistemi di accensione automatica delle luci tramite i rilevatori di presenza, ha carattere di interesse trasversale, garantendo in particolar modo una maggior possibilità di aggregazione giovanile, favorendo l'inclusione sociale migliorando accessibilità alle disabilità e realizzando l'abbattimento barriere architettoniche.

Viene attribuita una valutazione pari a 9. (Punteggio massimo 10).

Criterio 5)	<i>Attendibilità e congruità: il progetto proposto risulta nel suo rapporto costo/beneficio, congruo e attendibile rispetto alle attuali condizioni di mercato delle prestazioni offerte e ai vari prezzi di riferimento indicati.</i>
--------------------	--

Il progetto nel suo complesso appare inoltre realisticamente realizzabile, con le tempistiche e le quotazioni proposte, che si ritengono congrue sia rispetto alle varie quotazioni in essere nei vari prezzi di riferimento per lavorazioni, forniture con posa e prestazioni analoghe, sia tramite i nuovi prezzi desunti dalle analisi prezzo.

Viene attribuita una valutazione pari a 8. (Punteggio massimo 10).

Criterio 6)	<i>Entità dell'impegno economico e conseguente durata della gestione: valore dell'investimento e conseguente prolungamento della concessione.</i>
--------------------	---

Da una analisi congiunta nel suo complesso di tutta la proposta progettuale, rispetto al criterio oggetto di analisi, emerge come il rapporto tra il valore dei vari investimenti e la conseguente offerta di prolungamento della relativa concessione, sia assolutamente coerente e proporzionato.

Viene attribuita una valutazione pari a 8. (Punteggio massimo 10).

Criterio 7)	<i>Fattibilità e Sostenibilità: Il progetto porterà benefici tangibili e durevoli in termini di efficientamento energetico. Risulta inoltre interessante e sostenibile sul piano ambientale, tecnico e sociale, apportando benefici di miglior vivibilità e fruibilità.</i>
--------------------	---

Il progetto analizzato, risulta di notevole interesse su vari ambiti oggetto di valutazione. In particolare alcune migliorie garantiranno un elevato efficientamento energetico, mentre altre apporteranno immediati benefici di fruibilità e comfort all'utenza.

Viene attribuita una valutazione pari a 5. (Punteggio massimo 5).

Criterio 8) *Modalità di esecuzione, tempistiche e organizzazione dei lavori anche in relazione allo svolgimento dell'attività sportiva e scolastica presso l'impianto.*

Tutte le migliorie e gli interventi proposti, analizzando anche il puntuale e dettagliato cronoprogramma, garantiscono sempre il corretto svolgimento di tutte le attività sportive, senza arrecare disservizi o problemi nella attività quotidiana dei vari utilizzatori dell'impianto.

Viene attribuita una valutazione pari a 5. (Punteggio massimo 5).

Criterio 9) *Informatizzazione: i lavori proposti garantiscono una maggior informatizzazione, connettività, digitalizzazione sia per il gestore che per gli utenti e il pubblico.*

Dalla lettura approfondita del progetto ricevuto emerge che in merito al criterio oggetto di analisi, l'attuazione di una serie di iniziative di informatizzazione innovative attualmente non presenti presso l'impianto sportivo, rivolte sia al Concedente che all'utenza, migliorano significativamente le prestazioni di connettività dell'impianto stesso

Viene attribuita una valutazione pari a 5. (Punteggio massimo 5).

GIUDIZIO COMPLESSIVO .

Nel suo complesso, il progetto risulta esposto in modo chiaro ed abbastanza esaustivo, denotando interventi proposti di riqualificazione, di pubblico interesse. Inoltre si evince che la somma che verrebbe investita, congrua con le prestazioni di mercato in essere, garantirebbe all'impianto una maggior fruibilità, soprattutto in termini qualitativi di utilizzo e di possibilità di utilizzo lungo tutto l'arco dell'anno.

Viene attribuito un punteggio finale pari a 85. (Punteggio massimo 100).

avuto presente quanto stabilito dall'avviso di gara, che prevede che ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio di **55 punti** su 100 massimi assegnabili, assegna il punteggio complessivo di **85/100**.

La Commissione nel suo plenum attesta inoltre, alla luce delle migliorie e degli investimenti proposti, l'interesse pubblico del progetto nel suo complesso (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza), senza necessità di apposito parere favorevole del Comune di Reggio Emilia, Ente proprietario degli immobili oggetto della presente Manifestazione di Interesse, ma impegnandosi

solo ad esecutività dell'atto di affidamento, a comunicare tempestivamente al Comune stesso, le migliorie e le relative certificazioni e documentazione utile offerta.

La Commissione infatti ha verificato, dall'analisi del progetto ricevuto, che nessuna miglioria incide a livello strutturale sull'impianto. Pertanto, come previsto dall'Avviso pubblicato, la Fondazione procede autonomamente alla valutazione del "pubblico interesse", ciò ai sensi dell'art. 1 co. 5 del Protocollo di intesa che regola i rapporti tra i due Enti il quale dispone quanto segue: *"Le parti convengono che il presente Protocollo è conseguenza del trasferimento alla Fondazione da parte del Comune di una serie di funzioni di pubblico interesse, ipostatizzate negli scopi della Fondazione stessa, funzioni che essa assolve sulla base di proprie autonome determinazioni, soggette da parte del Comune al mero controllo di conformità al pubblico interesse ed agli altri controlli stabiliti dalla legge, ma comunque ascrivibili ad una sfera di discrezionalità autonoma, che può dirsi estranea ad un rapporto sinallagmatico di natura obbligatoria."*

In considerazione quindi del fatto che gli interventi proposti non implicano modifiche che comportino variazioni strutturali anche sostanziali migliorative degli impianti, non è necessaria la preventiva formale autorizzazione scritta da parte del Comune di Reggio Emilia, in quanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Protocollo di Intesa: *"E' consentito alla Fondazione, nel rispetto delle condizioni stabilite nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 20436/242 del 15/10/2007, senza maggiori oneri per il Comune e dietro preventiva formale autorizzazione scritta da parte di quest'ultimo, apportare o consentire a soci fondatori e/o partecipanti della Fondazione (i quali realizzino per conto della medesima progetti o politiche sportive che presuppongano la conduzione degli impianti o l'utilizzo degli immobili), ovvero a terzi (nel caso di esternalizzazione della gestione) modifiche che comportino variazioni strutturali anche sostanziali migliorative degli immobili, dei fabbricati o degli impianti e relative pertinenze ed adiacenze di cui all'art. 2, ivi compresa l'aggiunta di volumetrie nuove. L'autorizzazione del Comune non riguarderà le procedure seguite, di cui unico responsabile ad ogni effetto legale e patrimoniale sarà la Fondazione a cui compete la vigilanza sul rispetto delle normative su ogni fase della realizzazione degli interventi. E' competenza del soggetto attuatore dotarsi prima di ogni intervento di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente."*

La Commissione, visto il criterio di aggiudicazione previsto a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio, esaminata l'offerta pervenuta,

PROPONE

1) relativamente alla procedura inerente l'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire l'impianto sportivo comunale "Palestra di Danza" sito in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia ex art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021:

- di procedere con l'affidamento della gestione ed eventuale uso dell'impianto sportivo comunale "Palestra di Danza" sito in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia per il periodo a partire dal 01/10/2025 per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento proposto di 10 anni (dieci anni), pertanto fino al 30/09/2035, periodo ricalcolato dalla Commissione in rapporto all'investimento proposto da "Progetto Danza A.S.D." pari ad

Euro 79.728,28 oltre Iva, come stabilito all'art. 4 dell'Avviso, a favore di "Progetto Danza A.S.D." con sede a Reggio Emilia in Via XX Settembre n. 1/A - C.F. 91070890354 e P.IVA 01847770359, per aver presentato l'offerta più vantaggiosa e ottenuto, un totale di **85/100 punti**, stabilendosi sin d'ora che prima o all'atto della sottoscrizione del contratto, salvo revoca dell'aggiudicazione, andrà prodotta ogni documentazione, comprovante il rispetto degli obblighi stabiliti dalla legge riguardo la disciplina delle prestazioni di natura amministrativo-gestionale, rese all'interno dell'impianto dalle associazioni sportive dilettantistiche;

Il Presidente dispone di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente al conseguente atto di aggiudicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Fondazione per lo sport ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i. e di darne avviso tramite PEC a "Progetto Danza A.S.D." con sede in Via XX Settembre n. 1/A a Reggio Emilia, C.F. 91070890354 e P.IVA 01847770359.

La Commissione rassegna il verbale dei lavori svolti per la valutazione delle offerte per l'affidamento di cui in oggetto nonché tutto il materiale inerente la stessa al Rup.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Silvia Signorelli

MEMBRO

Arch. Fabio Mussini

MEMBRO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Rag. Daniela Iotti